Apparecchi a combustibile solido: Legna da ardere

RAVENNA

IT LIBRETTO USO – MANUTENZIONE

Cod. 90002923 Rev. 0

GENTILE CLIENTE,
Nel ringraziarla per la preferenza accordataci, le ricordiamo di Leggere Attentamente il contenuto del presente libretto, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'installazione, l'uso, la manutenzione, la sicurezza del prodotto e, non da ultimo, le condizioni di garanzia. Tale mancanza sarà considerata "**USO IMPRORIO**" dell' apparecchio e quindi "**NON CORRETTO UTILIZZO**" con possibilità di decadimento della Garanzia.

Apparecchi costruiti in conformità alle direttive comunitarie applicabili per la marcatura CE

INDICE

Cap.	Descrizione	Pag.
1	**Installazione**	3
1.1	Prescrizioni e norme	3
1.2	Operazioni preliminari	3
1.3	Posizionamento apparecchio	3
1.4	Allacciamenti	5
1.5	Dati tecnici	10
2	**Utilizzo**	11
2.1	Avvertenze importanti	11
2.2	Combustibile	11
2.3	Messa in funzione	12
3	**Manutenzione e pulizia**	16
3.1	Pulizia a carico dell' utilizzatore	16
3.2	Manutenzione ordinaria	17
3.3	Accessori	17
3.4	Possibili inconvenienti e loro rimedio	18
4	**Targhetta caratteristiche**	24
5	**Condizioni di garanzia e richiesta intervento**	19

1 INSTALLAZIONE
PARTE DESTINATA ALL'INSTALLATORE

1.1 Prescrizioni e norme

- Leggere attentamente il contenuto del presente manuale, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'installazione, l'uso, la manutenzione e soprattutto la sicurezza del prodotto.
- L'installazione e l'uso delle apparecchiature, deve avvenire esclusivamente in ambiente giudicato idoneo dagli enti preposti e soprattutto in conformità alle norme e prescrizioni vigenti in materia.
- Gli impianti tecnologici e l'installazione degli apparecchi devono essere effettuati da personale professionalmente qualificato, autorizzato a rilasciare certificato di conformità e rispondenza alle norme in vigore.
- Nel luogo di installazione devono essere rispettate tutte le leggi, norme e direttive in vigore, in materia di edilizia civile e/o industriale.
- Devono inoltre essere rispettate tutte le leggi, norme, direttive in vigore in materia di impiantistica, canne fumarie, elettricità, acqua, ventilazione/aspirazione.
- **Il costruttore declina ogni responsabilità derivante da installazione errata, manomissione, utilizzo non corretto dell'apparecchio**, **uso improprio, cattiva manutenzione, inosservanza delle normative vigenti e imperizia d'uso**.
- L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge: deve operare in perfette condizioni psicofisiche utilizzando e verificando che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti.

1.2 Operazioni preliminari

- Togliere delicatamente l'imballo.
- Il materiale che compone l'imballo va riciclato mettendolo negli appositi contenitori o conferito al sito preposto nel comune di residenza. →**VEDERE PAG. 23**
- Prima dell'installazione assicurasi dell'integrità dell'apparecchio, in caso di dubbio non utilizzarlo e rivolgersi al rivenditore.

1.3 Posizionamento apparecchio

- Il sito d'installazione dell'apparecchio deve prevedere:

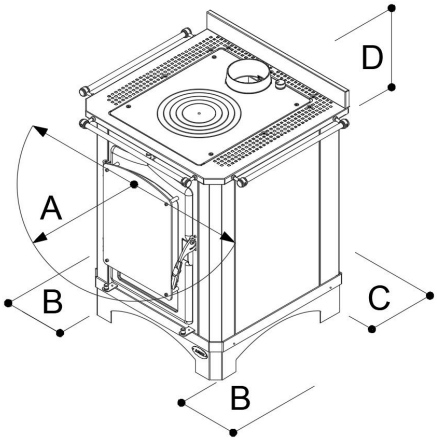
– Una pavimentazione di adeguata capacità di carico, superiore al peso dell'apparecchio. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate dovranno essere prese (Es. piastra di distribuzione di carico).
– Una pavimentazione adatta all'irraggiamento calorico che garantisca l' edificio contro i rischi di incendio.
– L' installazione dell' apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell' apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
– Una distanza minima da materiali adiacenti infiammabili (vedi Distanze di Sicurezza)
– Che il locale sia permanentemente ventilato secondo le norme in vigore.
– **Non è ammessa l' installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.).**
– **È vietato il posizionamento del prodotto in ambiente con atmosfera esplosiva.**

PROTEZIONE DEL PAVIMENTO

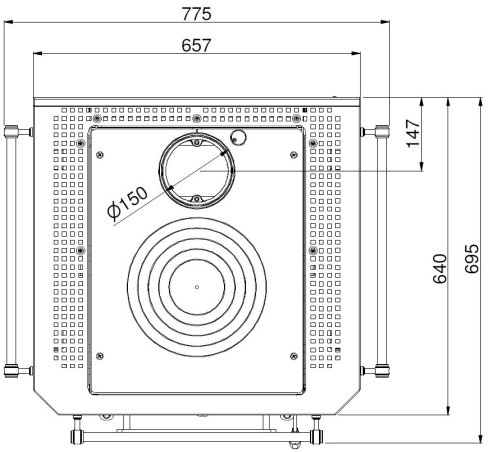
- L'apparecchio deve appoggiare su una superficie non infiammabile. In caso di pavimentazione infiammabile (legno, moquette, ecc.) è necessario predisporre una base protettiva del pavimento (lamiera di acciaio,ceramica o altro) con le seguenti dimensioni:
  - Sporgenza anteriore ≥ 500 mm;
  - Sporgenza laterale ≥ 300 mm;
  - Sporgenza posteriore ≥ 100 mm.

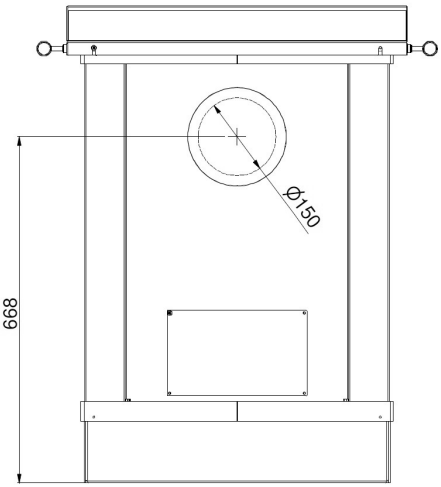
DISTANZE DI SICUREZZA

- Da oggetti NON infiammabili:
  - A > 400 mm B > 150 mm C > 150 mm D > 1500 mm
- Da oggetti infiammabili e da pareti portanti in cemento armato:
  - A > 800 mm B > 300 mm C > 300 mm D > 1500 mm
- Eventuali oggetti infiammabili posti sopra l' apparecchio devono essere tenuti debitamente lontani : a una distanza minima di 1.5 metri.



Misurare in mm sempre partendo dalla superficie esterna dell'apparecchio





1.4 Allacciamenti

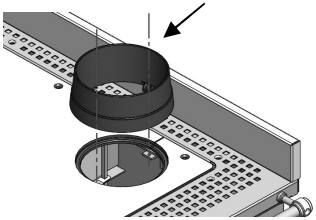
- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati riportati sulla targhetta (vedi duplicato a par. 4) siano corrispondenti a quelli richiesti all'acquisto.
- Tutte le apparecchiature da riscaldamento a biomassa, nella fattispecie le stufe/cucine a legna, devono per legge evacuare i prodotti della combustione in una canna fumaria costruita conformemente alle norme in vigore.
- I punti che sono descritti di seguito sono norme di buona costruzione e installazione. Si rifanno a normative in vigore (all'atto della stampa del presente libretto) ma non sono da ritenersi esaustive in materia di impiantistica e di installazione.

MONTAGGIO DEL COLLARINO SCARICO FUMI

L' apparecchio viene fornito predisposto per il collegamento del Collarino scarico fumi Verticale.

E' possibile eseguire il collegamento del Collarino scarico fumi anche Posteriormente

Collarino scarico fumi

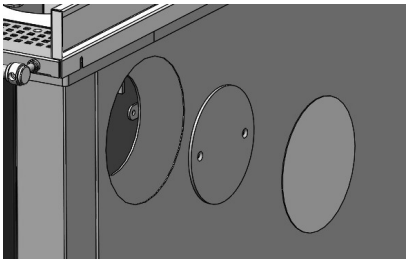


Montaggio con **Scarico Verticale**

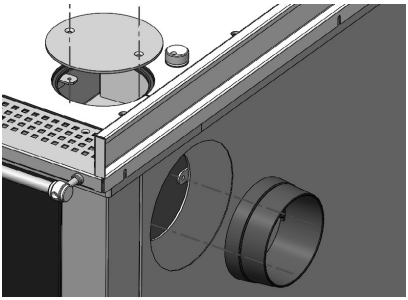
- Posizionare il collarino sopra la Piastra (vedi Fig. 1) e con la viteria data in dotazione avvitare il collarino sulla Piastra.

Montaggio con **Scarico Orizzontale**

- Aprire il foro per lo scarico posteriore, rimuovendo dal retro dell' apparecchio il tondo/cerchio micro-giuntato.
- Svitare le due viti che fissano il tappo Posteriore e rimuoverlo.



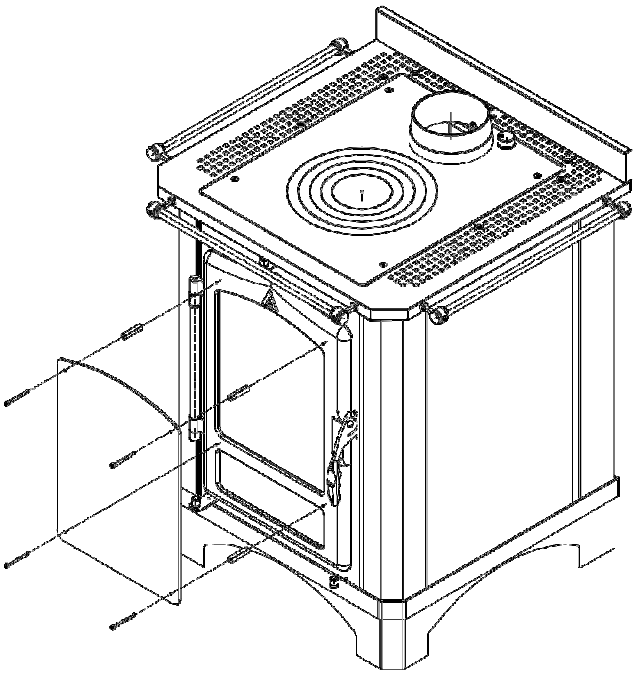
- Posizionare il collarino scarico fumi in ghisa sopra il retro della struttura e con la viteria in dotazione avvitarlo sulla struttura.
- Chiudere il foro sulla Piastra superiore posizionando il tappo ed avvitandolo alla Piastra.



MONTAGGIO DEL VETRO PROTEZIONE

Per evitare l'esposizione diretta al calore sulle gambe, la stufa è dotata di un vetro temperato supplementare da posizionato sulla porta del focolare ottenendo così un valido schermo di protezione quando si utilizza la piastra per la cottura dei cibi

- Svitare le 4 viti corte premontate sulla porta focolare
- Posizionare i 4 distanziali sulla porta
- Posizionare il vetro protezione
- Avvitare le 4 viti lunghe avendo l' accortezza di non esercitare una eccessiva forza sulle viti



PULIZIA DELLA PIASTRA SUPERIORE

La piastra superiore dell' apparecchio, è stata trattata con un lubrificante che evita la formazione di ossido/ruggine. È necessario, pertanto, sgrassarla con un detergente neutro, prima di eseguire l'accensione dell' apparecchio.

CAMINO O CANNA FUMARIA

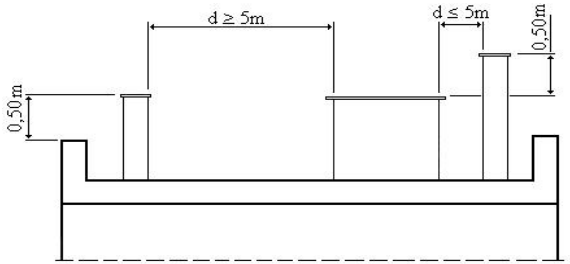
- Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:
  - Essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego (UNI 9615);
  - Essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione e alle eventuali condense;
  - Avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dell'asse non superiori a 45°;
  - Essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria od opportuno isolante;
  - Avere sezione interna costante, libera e indipendente;
  - Avere sezione interna preferibilmente circolare; le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
  - In caso di sezioni rettangolari il rapporto massimo tra i lati deve essere di 1,5;
  - Essere priva di strozzature per tutta la sua lunghezza;
  - Dovranno essere rispettate le indicazioni del costruttore dell'apparecchio per quanto concerne la sezione e le caratteristiche costruttive della canna fumaria/camino. Per sezioni particolari, variazioni di sezione o di percorso dovrà essere effettuata una verifica del funzionamento del sistema di evacuazione fumi con appropriato metodo di calcolo fluidodinamico (UNI 9615).
  - È consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera per raccolta materiali solidi ed eventuali condense, situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.
  - In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme (es. utilizzare un estintore a polvere o ad anidride carbonica) e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.
  - Durante l'installazione è necessario garantire un facile accesso per gli interventi di manutenzione e pulizia dell'apparecchio, del canale da fumo e della canna fumaria.

COLLEGAMENTO DELL'APPARECCHIO ALLA CANNA FUMARIA ED EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE (vedi anche norma UNI 10683)

- Il collegamento tra l'apparecchio di utilizzazione e la canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore.
- È ammessa la realizzazione di apparecchio composto da caminetto e forno di cottura con un unico punto di scarico verso il camino, per il quale il costruttore dovrà fornire le caratteristiche costruttive del raccordo dei canali da fumo.
- È vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti gli apparecchi di cottura.
- È vietato lo scarico diretto verso spazi chiusi anche se a cielo libero.
- Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto ed il condotto fumario deve avere le caratteristiche previste precedentemente.
- Eventuali tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3%.
- I canali da fumo devono essere a tenuta dei prodotti della combustione e delle condense, in caso di passaggio all'esterno del locale di installazione devono essere coibentati/isolati.
- Durante l'installazione è necessario garantire un facile accesso per gli interventi di pulizia dell'apparecchio, del canale da fumo e della canna fumaria.

COMIGNOLO

- Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:
  - Avere sezione interna equivalente a quella del camino;
  - Avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino;
  - Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nel camino di pioggia, neve, corpi estranei e in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione;
  - Essere posizionato in modo da garantire una adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contro pressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi seguenti:



Inclinazione del tetto **C** (°)	**A**	**H**	Altezza della zona di reflusso **Z** (m)
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,50	2,10

REALIZZAZIONE DELL'ALLACCIAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

- Eseguire il collegamento dell'apparecchio alla canna fumaria del camino esistente, assicurandosi che il tubo di uscita fumi non occupi la sezione libera della canna fumaria.
- Utilizzare esclusivamente tubi adatti allo smaltimento dei fumi della combustione.
- Limitare i tratti orizzontali del condotto di raccordo alla canna fumaria (max 1 metro) e l'uso di curve.

PRESA ARIA COMBUSTIONE DALL'AMBIENTE DI INSTALLAZIONE

- L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna.
- Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:
  a) Avere sezione libera totale minima di 200 cm²;
  b) Essere comunicanti direttamente con l'ambiente di installazione;
  c) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto a) e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.
- L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione, purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno. Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario, provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione.
- Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti di cui alle lettere a) e c).
- Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo d'incendio.

NOTA: il foro di reintegro aria nell'ambiente nel quale funziona l'apparecchio, dovrà essere posizionato in basso.

NOTA : Ventilatori di estrazione aria, quando usati nella stessa stanza o spazi vicini dell'apparecchio, potrebbero causare problemi di funzionamento.

NOTA : Il locale di installazione non deve essere messo in depressione da apparecchiature quali ad esempio: cappe di aspirazione, camini, canne fumarie, ecct., presenti nel locale stesso o nei locali adiacenti posti in comunicazione.

1.5 Dati tecnici

Descrizione	***Mod.***	***RAVENNA***		
		Lamiera	***Mosaico***	***Pietra***
Larghezza	mm	775		
Profondità	mm	695		
Altezza	mm	920		
Peso apparecchio	kg	170	190	190
Diametro scarico fumi	mm	150		
Potenza termica max del focolare	kW	9.69		
Potenza termica Nominale *	kW	**8.31**		
Potenza di riscaldamento all'ambiente*	kW	8.31		
Emissioni di CO *P.Nominale* al 13% di ossigeno		0.045 % / 558 mg/Nm³ / 372 mg/MJ		
Emissioni di NOx *P.Nominale* al 13% di ossigeno		94.4mg/Nm³ / 63.1 mg/MJ		
Emissioni di OGC *P.Nominale* al 13% di ossigeno		31.7 mg/Nm³ / 14.8mg/MJ		
Emissioni di DUST *P.Nominale* al 13% di ossigeno		9.2mg/Nm³ / 6.2mg/MJ		
Emissioni di CO_2 *P.Nominale*	%	9.5		
Rendimento : *P.Nominale*	%	85.7		
Volume riscaldabile **	m^3	151 (55) / 237 (35)		
Temperatura dei fumi: *P.Nominale*	°C	184		
Quantità di fumi al camino	g/sec	7.1		
Depressione in Prova al camino *P.Nominale*	Pa	10.2		
Depressione al camino: Min - Max	Pa	10 ÷ 20		
Combustibile		Legna da ardere **UNI EN ISO 17225-5 A1 o superiore , L=250mm Max**		
Carico massimo di Combustibile orario *P.Nominale*	kg	2.24		
Intervallo Ricariche combustibile *P.Nominale*	minuti	50		
Imbocco Fuoco LxH	mm	300x190		
Dimensioni griglia focolare LxP	mm	350x290		
Volume Forno	litri	NO		
Dimensioni Forno LxPxH	mm	NO		
Luce Forno		NO		
Coperchio		NO		
Fiamma Visibile		SI		
Classe di Efficienza Energetica		A+		
Classe di qualità ambientale(Decreto 186 del 7/11/2017)	stelle	★★★★★ (5 stelle)		

* nella zona dell'ambiente in cui è installato l'apparecchio.
** Ove non sia disponibile il valore del fabbisogno energetico del proprio edificio, a titolo puramente indicativo vengono forniti i seguenti valori di volume riscaldabile riferito ad ambienti con altezza di 2.70 metri :
Edificio **NON ISOLATO** fabbisogno 55 W/m³, Edificio **MEDIAMENTE ISOLATO** fabbisogno 35 W/m³.

2 UTILIZZO - PARTE DESTINATA ALL'UTILIZZATORE

2.1 Avvertenze importanti

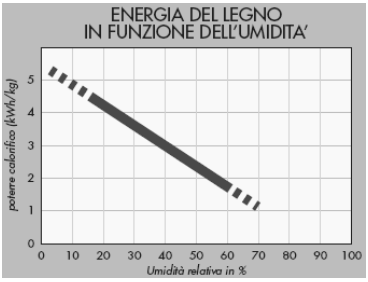
- Leggere attentamente il contenuto della presente sezione, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'uso, la manutenzione e soprattutto la sicurezza del prodotto.
- E'di fondamentale importanza che il presente manuale, venga integralmente letto con la massima attenzione. La mancata osservanza di questa disposizione, può dar luogo ad un uso improprio dell'apparecchio che non ne consente quindi, il corretto utilizzo. Vi invitiamo a conservare con cura ed a consultare il presente manuale, ogni qualvolta fosse necessario. .Il manuale è parte integrante dell'apparecchio pertanto deve accompagnare l'apparecchio stesso nel caso questo passi di proprietà.
- L'apparecchiatura deve essere impiegata solo per l'uso per il quale è stata esplicitamente concepita, altri impieghi sono impropri e pertanto pericolosi.
- L'apparecchiatura non deve essere utilizzata come inceneritore.
- Il funzionamento dell'apparecchiatura genera delle temperature molto elevate su alcune superfici, sia esterne che interne, con le quali l'utilizzatore può arrivare a contatto, occorre pertanto prestare la massima attenzione.
- Tutto l'apparecchio è da considerarsi zona attiva di scambio termico, con superfici che si presentano calde; pertanto, devono essere prese precauzioni per evitare il contatto diretto soprattutto con bambini, disabili, animali, etc.... . Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini)con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.
- Per l'apertura della porta focolare e di tutte le altre porte o parti che possono essere movimentate, utilizzare sempre il Guanto Termico in dotazione con l'apparecchio.
- Il funzionamento corretto dell'apparecchio è da considerarsi con tutte le porte chiuse; anelli in ghisa e piastra radiante montati; in caso di vetro della porta Focolare/Forno rotto e/o incrinato, così come in caso di anomalie di funzionamento, l'apparecchio non può essere messo in funzione, se non dopo aver rimosso l'anomalia.
- Non ostruire le aperture o feritoie di aspirazione o di smaltimento del calore.
- Ogni tipo di modifica, manomissione, sostituzione di pezzi non autorizzata da CORISIT S.r.l. o l'utilizzo di ricambi non originali può arrecare danni a cose, persone e alla stessa apparecchiatura. Questa eventualità declina CORISIT S.r.l. da ogni responsabilità.
- Non utilizzare l'apparecchiatura come struttura di appoggio o come scala.
- Qualsiasi responsabilità per l'uso improprio dell'apparecchiatura è Totalmente a carico dell'utente e solleva CORISIT S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.
- L'installazione e l'uso delle apparecchiature, deve avvenire esclusivamente in ambiente giudicato idoneo dagli enti preposti e soprattutto in conformità alle norme e prescrizioni vigenti in materia.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme Nazionali ed Europee devono essere rispettate nell'istallazione dell'apparecchio.
- Devono essere rispettate tutte le distanze di sicurezza dai materiali infiammabili e tutte le prescrizioni contenute nel capitolo 1 Installazione

2.2 Combustibile

- L' apparecchio è concepito per utilizzare solo : **LEGNO DA ARDERE**
- **Il combustibile da utilizzare deve rispettare la Normativa UNI EN ISO 17225-5 A1 o superiore.**
- **N.B.** Non è consentito l'uso di **combustibili liquidi o carbone.**

E' altresì vietato l'utilizzo di combustibili solidi diversi dal legno quali ad esempio : paglia, granoturco, noccioli, pigne. L' utilizzo di bancali, scarti della lavorazione del legno e di tipi di legname quali : acacie, conifere , piante da frutto (ulivo compreso), può pregiudicare non soltanto il buon funzionamento, ma anche danneggiare alcune parti dell' apparecchio.

- Al fine di garantire una perfetta combustione è necessario conservare il combustibile in luogo asciutto e protetto dalla sporcizia.
- La resa termica del legno è molto influenzata dalla sua umidità relativa in %. (vedi tabella a fianco).



2.3 Messa in funzione

- La messa in funzione dell'apparecchio deve avvenire solamente dopo il completamento delle operazioni di montaggio e di collegamento ai condotti di evacuazione fumi. Una apparecchiatura nuova richiede il completamento dell'essiccazione della vernice di finitura, Vi invitiamo pertanto a seguire attentamente quanto segue in occasione dei primi processi di riscaldamento:
  - Durante i primi periodi di funzionamento, l'apparecchio potrà emanare odori che potrebbero risultare sgradevoli; Vi consigliamo di aerare il locale per consentire l'eliminazione di tali odori.
  - Il completo indurimento della vernice dell' apparecchio, si raggiunge dopo alcune operazioni di riscaldamento.
- L' apparecchio è una stufa il cui funzionamento è conforme alla Norma **EN 13240**.

CARICA COMBUSTIBILE

- Il funzionamento dell' apparecchio è di tipologia intermittente , quindi richiede che il combustibile venga caricato manualmente durante il funzionamento.
- La carica di combustibile va effettuata nei momenti in cui la fiamma risulta minima, questo per evitare sgradevoli fuoriuscite di prodotti combusti dalla porta focolare.
- Per l'apertura della porta focolare, utilizzare la dotazione fornita con l' apparecchio.

ACCENSIONE E FUNZIONAMENTO

N.B. Per l' accensione non utilizzare mai : alcool, benzina, o altri combustibili liquidi.

- In caso di accensione in giornate particolarmente fredde, o con bassa pressione si consiglia di far riscaldare la canna fumaria bruciando nella apparecchio un po' di carta di giornale.
- Per le ricariche di combustibile con apparecchio a regime attenersi alle quantità stabilite nella tabella " Dati tecnici " .

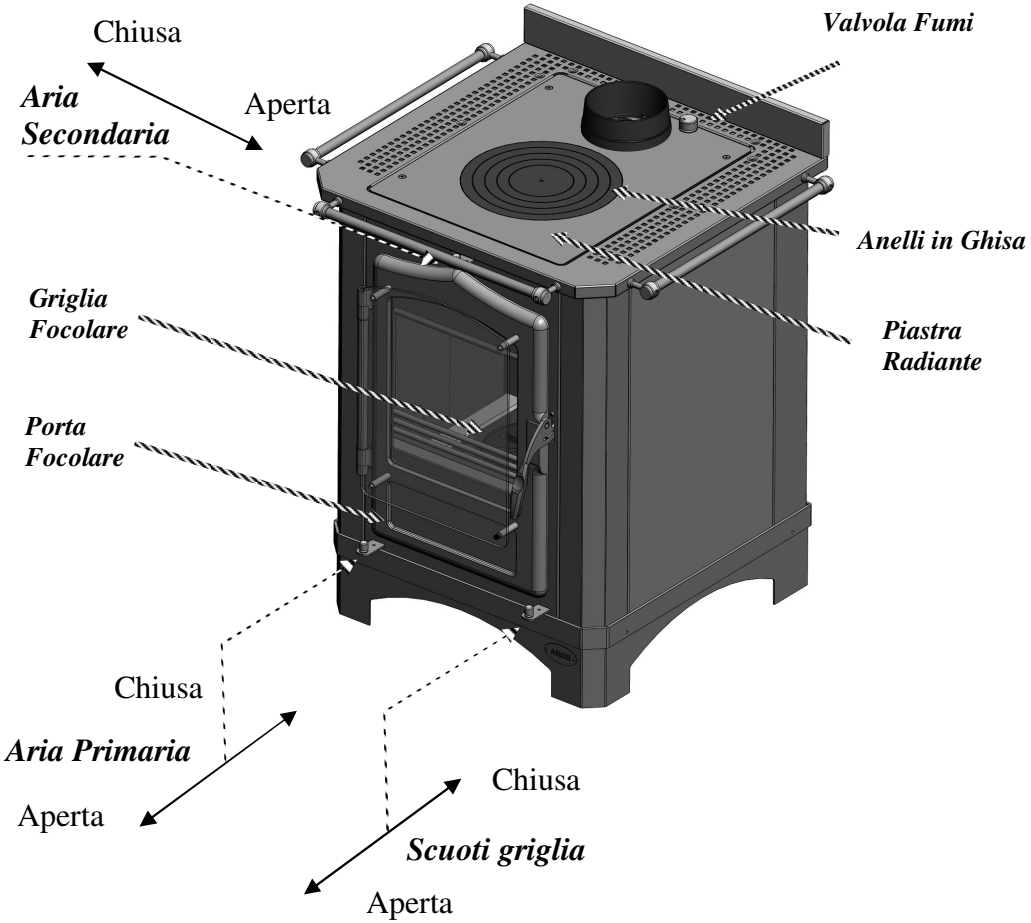
ACCENSIONE

- Disporre sul braciere un cubo di accensione (accendi fuoco) o una piccola palla di carta, sopra disporre circa 0,5 kg di legnetti o ciocchi spaccati di piccole dimensioni e 3 piccoli ciocchi di legno. Utilizzando gli accessori dati in dotazione, aprire completamente l'aria primaria, l'aria secondaria e la valvola fumi, accendere con un fiammifero la carta o l'accendi fuoco e chiudere la porta focolare.
- Ad accensione avvenuta, quando il fuoco inizia la fase calante, disporre sul fuoco alcuni ciocchi di pezzatura superiore a quelli utilizzati per l'accensione, ripetere quest' ultima operazione progressivamente fino al raggiungimento della carica oraria indicata nella tabella "Dati tecnici", raggiunto il normale regime di funzionamento posizionare le regolazioni dell'aria primaria come indicato nel capitolo REGOLAZIONI.
- Si ricorda che il caricamento deve avvenire con presenza di fiamma moderata e ciò per evitare spiacevoli fuoriuscite di prodotti della combustione nell'ambiente.
- Durante il funzionamento prolungato è consigliabile azionare lo scuoti griglia per far passare la cenere dal braciere al cassetto di raccolta ceneri.

RICARICA - RIPARTENZA CON BRACI (Senza la presenza di fuoco moderato)

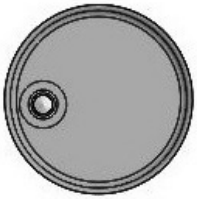
In caso di ricarica **senza** la presenza di fuoco moderato, ma delle sole braci, procedere come descritto di seguito:

- Con l'attizzatoio addensare le braci al centro del focolare.
- Aprire completamente l'aria primaria, l'aria secondaria e la valvola fumi.
- Attendere il tempo necessario affinché nel braciere si presenti un fuoco sufficientemente adeguato alla ripartenza (alcuni minuti).
- Caricare alcuni pezzi di legna ed attendere la completa accensione.
- Riportare i comandi aria primaria , l'aria secondaria e valvola fumi in posizione di normale utilizzo come indicato nel capitolo **REGOLAZIONI**.

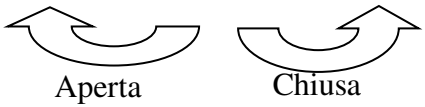


VALVOLA FUMI

Altro dispositivo di funzionamento è la valvola fumi che è situata sopra la piastra, nella zona uscita fumi . Questa valvola viene utilizzata per migliorare l'efficienza dell'apparecchio nella fase di accensione



Asta Valvola Fumi

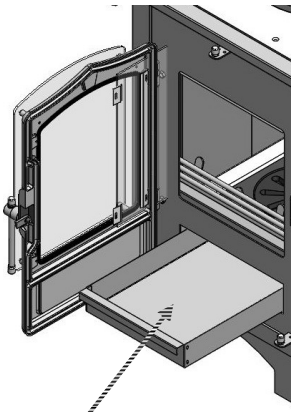


SCUOTIMENTO DELLA GRIGLIA FOCOLARE

- Agendo sul Pomolo scuotigriglia,le ceneri residue della combustione cadranno nel cassetto-ceneri rendendo il focolare sempre "pronto" a nuove cariche di legna, facendo immettere correttamente l'aria primaria all'interno del focolare.

CASSETTO CENERI

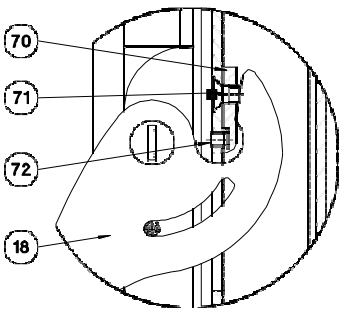
- Il cassetto ceneri, è situato sotto al focolare e deve essere vuotato dai residui di combustione utilizzando l'apposito guanto, quando l'apparecchio è freddo.
- Lo svuotamento del cassetto ceneri va eseguito con l'apparecchio freddo. Raccomandiamo di far attenzione alla possibile presenza di braci o tizzoni caldi.
- Ricordarsi sempre di reinserire il cassetto ceneri nell'apposito spazio previsto: la mancanza del reinserimento in caso di funzionamento è da considerarsi pericoloso.
- Nel caso di necessità di svuotamento del cassetto ceneri con l'apparecchio ancora caldo, operazione comunque da non farsi con presenza di fiamma, la presa deve avvenire con l'apposito guanto.



Cassetto Ceneri

REGOLAZIONE MANIGLIA

Per regolare la chiusura della maniglia si procede svitando la vite **71** e avvitando la **72** fino a trovare la giusta interferenza tra maniglia **18** e contrasto **70**.
Tale registrazione si rende necessaria quando la parte di strisciamento della maniglia risulti usurata in seguito alle ripetute aperture.

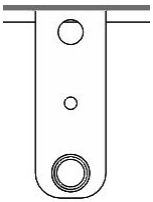


REGOLAZIONI

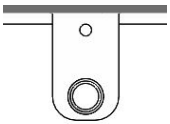
- Al fine di avere sempre un buon compromesso tra il rendimento termico e il consumo di combustibile si suggeriscono le seguenti posizioni: durante il normale utilizzo, la regolazione di intensità fuoco può essere eseguita utilizzando il comando dell'aria primaria e il comando della Valvola Fumi.
- Le posizioni di regolazione sotto riportate si riferiscono ad apparecchio a potenza Nominale già **a regime** e sono date a titolo orientativo.

REGOLAZIONI		
Posizione **Aria Primaria**	Chiusa	
Posizione **Aria Secondaria**	Aperta 11 mm	
Posizione **Valvola Fumi**	Chiusa	

Elenco Regolazioni Posizioni Aria Primaria

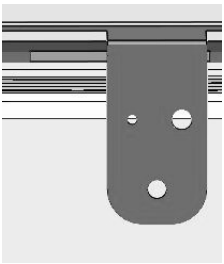


Aperta

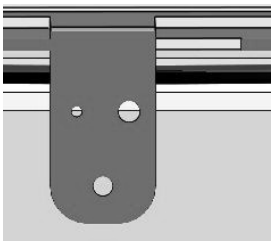


Chiusa

Elenco Regolazioni Posizioni Aria Secondaria

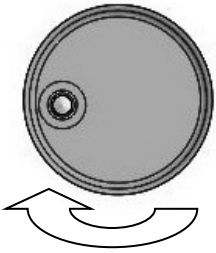


Aperta

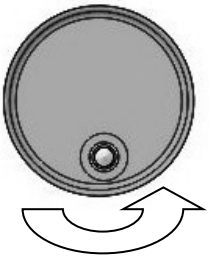


Chiusa

Elenco Regolazioni Posizioni Valvola Fumi



Aperta



Chiusa

3 MANUTENZIONE E PULIZIA PARTE DESTINATA ALL'UTILIZZATORE

AVVERTENZE FONDAMENTALI

- L'apparecchiatura deve essere spenta e lasciata raffreddare fino al raggiungimento della temperatura ambiente.
- Le verifiche dello stato dell'apparecchio devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

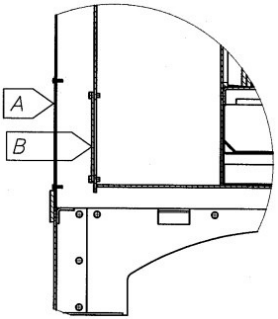
3.1 Pulizia a carico dell' utilizzatore

- La frequenza con cui occorre pulire l'apparecchiatura, come anche gli intervalli di manutenzione, dipendono dal tipo e quantità di combustibile utilizzato, e dal tempo di utilizzo. Un elevato contenuto nel combustibile di umidità, ceneri, polvere, trucioli o additivi chimici possono aumentare sensibilmente il numero di interventi di manutenzione necessari. Quindi desideriamo ancora una volta sottolineare la necessità di utilizzare come combustibile legna di buona qualità.
- Pulizia del Focolare. Per ottenere il migliore funzionamento dell'apparecchio, TUTTI i giorni occorre pulire accuratamente la griglia del focolare, svuotarla dai residui della combustione (prestare attenzione all'eventuale presenta di residui ancora caldi), pulire i fori/asole della griglia e svuotare il cassetto cenere.
- Pulizia esterna. Questo tipo di operazione va eseguita con apparecchio freddo.
  - Parti in acciaio/ghisa: usare un panno imbevuto in sostanze specifiche per i materiali
  - Parti in vetro/ceramica: usare una spugnetta imbevuta di prodotto adatto per la pulizia vetri di stufe-caminetti e ripassare poi con strofinaccio asciutto.
  - Parti verniciate: usare un panno leggermente insaponato con prodotti neutri e poi ripassare con uno strofinaccio umido.

Pulizia INTERNA GIRO FUMI :

- Almeno una volta all'anno o tutte le volte che necessita.
- La pulizia interna deve essere eseguita sempre ad apparecchio freddo, premunendosi anticipatamente delle attrezzature e ricambi utili al caso.

Per eseguire quanto sopra, operare come segue:



1. Rimuovere il tubo di collegamento alla canna fumaria e il collare in ghisa.
2. Accedere al giro fumi posteriore togliendo il pannello rettangolare nella parte posteriore bassa **A** del carter e il pannellino rettangolare che chiude il giro fumi **B** (Togliendo il primo si accede al secondo)
3. Smontare e togliere la piastra svitando le 4 viti superiori.
4. Ripulire dalla fuliggine e da eventuali incrostazioni i tre condotti posteriori della stufa aspirando i residui depositati dalla finestra di ispezione, la parte interna della piastra e il focolare in generale.
5. Verificare il grado di pulizia della canna fumaria intervenendo se necessario.

6. Ripulire dalla fuliggine e da eventuali incrostazioni il tubo per il collegamento alla canna fumaria.
7. Rimontare la piastra in ghisa riposizionando la guarnizione di tenuta sottostante sul bordo di contatto.
8. Riposizionare i pannelli della finestra di ispezione.
9. Risistemare il tubo di collegamento alla canna fumaria.

3.2 Manutenzione Ordinaria (operazione da eseguirsi da personale qualificato)

- Almeno una volta all'anno deve essere effettuato un controllo generale dell'apparecchio da parte di un tecnico specializzato.
- Preferibilmente ogni anno é consigliabile far eseguire le seguenti manutenzioni da un centro assistenza autorizzato:
  - Pulizia dei condotti di gas di scarico;
  - Verifica ed eventuale sostituzione delle guarnizioni;
  - Verifica, della canna fumaria.
  - Verifica dell' integrità del vetro porta focolare e forno.

Queste operazioni di manutenzione dell'apparecchio, sono a pagamento e **devono essere svolte da personale qualificato.**
CORISIT ha creato una rete di Centri Assistenza Tecnica (CAT) ai quali potrete fare riferimento e con i quali consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione annuale.
N.B. : A seconda del tempo giornaliero d'utilizzo e della qualità del combustibile utilizzato, potrebbe rendersi necessario ridurre gli intervalli di manutenzione.

Si raccomanda di eseguire una regolare manutenzione dell'apparecchio, dei canali da fumo e della canna fumaria.
In caso di prolungato inutilizzo dell'apparecchio verificare che i condotti fumo e la canna fumaria siano liberi da ostruzioni prima di accendere l'apparecchio.

3.3 Accessori

I seguenti attrezzi di servizio vengono forniti insieme all'apparecchio:

- Per smuovere i residui nel focolare →

- Per l'apertura della porta focolare e di tutte le altre porte o parti che possono essere movimentate , utilizzare sempre il Guanto Termico in dotazione con l'apparecchio. →

3.4 Possibili inconvenienti e loro rimedio

DIFETTO	CAUSA	RIMEDIO
Il vetro della Porta Focolare si copre di fuliggine e/o la camera del focolare si sporca di nero fumo.	– Tiraggio troppo basso < 10 Pa	– Controllare se il condotto del tubo di uscita fumi non sia otturato. – Modificare la canna fumaria: Canna più alta oppure cappello terminale non adatto, oppure migliorare l'isolamento.
	– Regolazioni errate.	– Vedere quanto riportato al paragrafi "Regolazioni" e "Combustibile da utilizzare".
	– Troppo combustibile immesso.	– Ridurre la quantità.
	– Combustibile con troppa umidità relativa.	– Far essiccare prima dell'utilizzo la legna umida.
	– Combustibile non adatto.	– Vedere quanto riportato al paragrafo "Combustibile".
Tiraggio non regolare.	– Canna fumaria inadatta o sporca.	– Richiedere intervento dello "Spazzacamino".
	– Apparecchio sporco all' interno.	– Eseguire Pulizia
Scarico esterno con troppo fumo nero.	– Accensione/Funzionamento apparecchio con legna ancora verde.	– Utilizzare combustibile di qualità migliore e stagionato.
	– Scarico fumi parzialmente ostruito.	– Far intervenire un tecnico qualificato.
Fuoriuscita di fumo dall'apparecchio	– La porta del focolare / cenere è aperta mentre il fuoco è acceso.	– Chiudere le porte.
	– Tiraggio insufficiente.	– Far eseguire ispezione alla canna fumaria da Spazzacamino.
	– Regolazioni errate nella fase di avviamento.	– Vedere quanto riportato al paragrafi "Regolazioni" e "Combustibile da utilizzare".
	– L'apparecchio necessita di pulizia	– Eseguire pulizia apparecchio e tubi raccordo alla canna fumaria.

Eventuali riparazioni devono essere eseguite esclusivamente dal centro assistenza autorizzato o da personale qualificato.

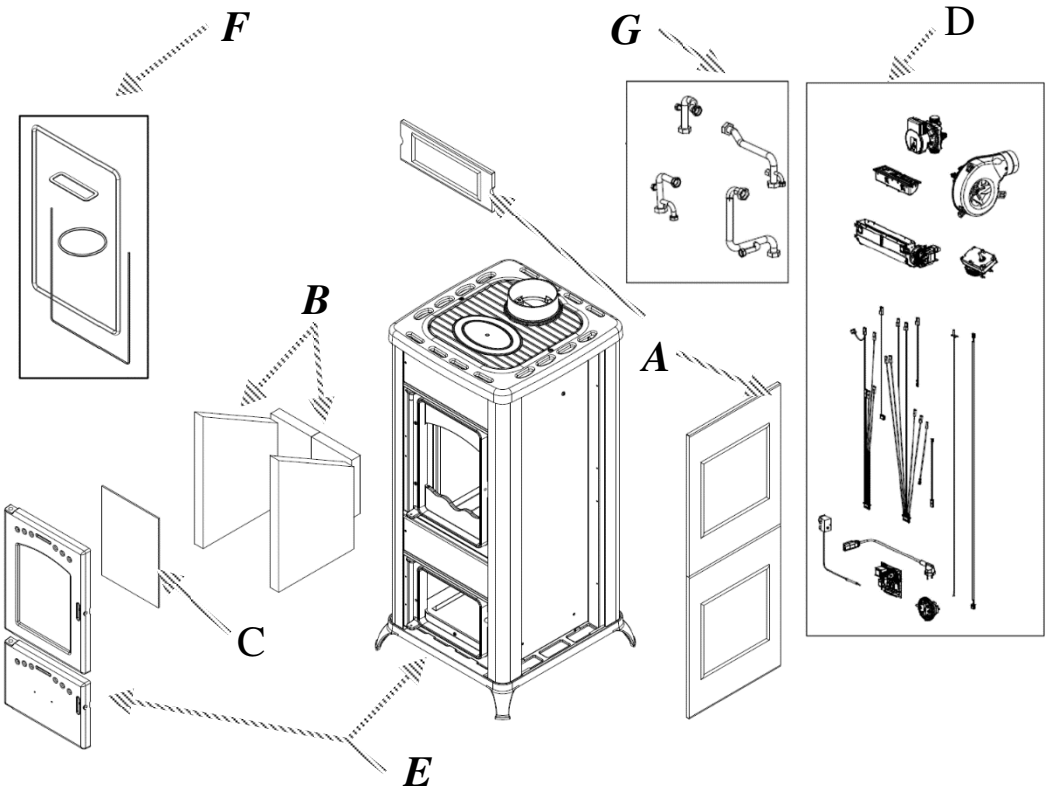
5 CONDIZIONI DI GARANZIA e RICHIESTA INTERVENTO

- La Garanzia dell'apparecchio ha durata di anni due, così come previsto dalla Direttiva Europea 771/2019 (relativa a determinati aspetti dei contratti di vendita di beni , che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva 2009/22/CE, e che abroga la direttiva 1999/44/CE) sulla vendita dei beni di consumo. Il periodo è conteggiato a partire dalla data riportata sullo scontrino fiscale d'acquisto o sulla fattura o altro documento fiscale che comprovi l'avvenuto acquisto con data certa.
- La Garanzia copre tutto il territorio Nazionale Italiano.
- La Garanzia copre tutti i componenti (con esclusione dei Vetri e dei materiali di normale consumo) di cui l'apparecchio è costituito, comprende altresì tutte le spese di sostituzione dei componenti risultati difettosi.
- La Garanzia ha validità se: l'acquirente è in possesso dello scontrino fiscale d'acquisto o altro documento fiscale che comprovi l'avvenuto acquisto con data certa, tale documento è ***condizione inderogabile*** per ottenere l'intervento in garanzia e va esibito al tecnico prima dell'intervento, pena il decadimento della suddetta.
- La Garanzia ha validità se: l'acquirente è in regola con le modalità di pagamento pattuite all'atto dell'acquisto e non sia in mora per qualsiasi motivo.
- La Garanzia ha validità se: viene comprovato che l'anomalia sia dovuta a difetto di fabbricazione e non a cattivo uso, maltrattamento, mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati da canne fumarie non conformi, non rispondenti alle caratteristiche dettate dalle normative in vigore o non rispondenti alle richieste dell'apparecchio come indicato al paragrafo Dati Tecnici.
- La Garanzia decade se: nella località di utilizzo dell'apparecchio sono presenti fattori ambientali anomali e/o esistono danni causati da agenti atmosferici, climatici, chimici, elettrochimici.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati da cattiva installazione, manomissione dell'apparecchio, uso non appropriato, imperizia d'uso.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati dall'uso di combustibili non conformi, quali ad esempio: legna verde, legna con molta umidità, combustibili diversi da quelli indicati sul libretto; nel caso di apparecchi a pellets, uso di materiali diversi da pellets di legna certificato.
- Non sono mai in Garanzia interventi di pulizia degli apparecchi o interventi di manutenzione ordinaria.
- Non sono in Garanzia i seguenti materiali di consumo/componenti: le guarnizioni, i vetri ceramici o temperati, i rivestimenti e griglie in ghisa, cestelli bruciatore, materiali refrattari (es. Vermiculite o altro), i particolari verniciati, cromati o dorati, gli elementi in maiolica, le maniglie,cavi elettrici, il braciere ed i relativi componenti. Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in ceramica non costituiscono motivo di contestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.
- Non sono in Garanzia: guasti accidentali causati da cadute o danni dovuti al trasporto a NOI non imputabili. ***Accertare l' integrità dell' apparecchio prima dell' installazione***.
- In caso di controversie il foro giudiziario esclusivamente competente è il foro della sede legale di CORISIT SRL - (Reggio Emilia -Italia)
- Attenzione: La presente garanzia convenzionale non sostituisce la garanzia prevista dalle norme europee a tutela dei Consumatori.

CORISIT S.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed animali in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel presente libretto, installazione errata, manomissione dell'apparecchio, uso improprio, cattiva manutenzione, imperizia d'uso, inosservanza delle leggi, delle direttive e delle normative vigenti.
La CORISIT S.r.l. si riserva il diritto di modificare senza preavviso, le caratteristiche e i dati delle apparecchiature presentate in questa pubblicazione.
Alcuni particolari e accessori illustrati in questo manuale non sono di serie; pertanto, il loro costo è da stabilirsi in fase di contratto.

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente. Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per I 'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.
Nella tabella seguente e nel relativo esploso generalizzato a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.
In particolare, i componenti elettrici ed elettronici ***se presenti***, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.



A. RIVESTIMENTO ESTERNO Se presente smaltire separatamente in base al materiale che lo compone: - Metallo - Vetro - Mattonelle o ceramiche - Pietra	**B. RIVESTIMENTO INTERNO** Se presente smaltire separatamente in base al materiale che lo compone: - Metallo - Materiali refrattari - Pannelli isolanti - Vermiculite - Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
C. VETRI PORTE Se presente smaltire separatamente in base al materiale che lo compone: - Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti - Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro	**D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI** Se presente smaltire separatamente in base al materiale che lo compone: - Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie. - Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.
E. STRUTTURA METALLICA Smaltire separatamente nel metallo	**G. COMPONENTI IDRAULICI** Se presente smaltire separatamente in base al materiale che lo compone: - Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. - Se presenti smaltire separatamente in base al materiale che li compone: - Rame - Ottone - Acciaio - Altri materiali
F. COMPONENTI NON RICICLABILI Esempio : Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche. Smaltire nei rifiuti misti	

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PER GLI APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO REGOLAMENTO (UE) 2015/1185 - 2015/1186 COMMISSIONE EUROPEA				
Identificativo del modello			***RAVENNA***	
Marchio			***LINCAR***	
Funzionalità di riscaldamento indiretto:			NO	
Potenza termica diretta (all' ambiente) :		kW	8.3	
Potenza termica indiretta (all' acqua) :		kW	--	
Combustibile preferito: UNI EN ISO 17225-5			Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	
Altri combustibili			NO	
Classe di efficienza energetica			**A+**	
Indice di efficienza energetica		EEI	**114**	
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η_s	%	**76**	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica nominale(*)	PM	mg/Nm3 13% O2	9	
	OGC		32	
	CO		558	
	NO_X		94	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza termica minima(*)	PM	mg/Nm3 13% O2	--	
	OGC		--	
	CO		--	
	NO_X		--	
Potenza termica nominale	P_{nom}	kW	8.3	
Potenza termica minima (indicativa)	P_{min}	kW	--	
Efficienza utile alla potenza termica nominale NCV	$\eta_{th,nom}$	%	85.7	
Efficienza utile alla potenza termica minima (indicativa)	$\eta_{th,min}$	%	--	
Consumo ausiliario di energia elettrica - Alla potenza termica nominale	el_{max}	kW	--	
Consumo ausiliario di energia elettrica - Alla potenza termica minima	el_{min}	kW	--	
Consumo ausiliario di energia elettrica - In modo stand-by	el_{SB}	kW	--	
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente				
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente		--	SI	
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente		--	NO	
con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico		--	NO	
con controllo elettronico della temperatura ambiente		--	NO	
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero		--	NO	
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale		--	NO	
Altre opzioni di controllo				
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza		--	NO	
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte		--	NO	
con opzione di controllo a distanza		--	NO	
(*)PM = particolato, OGC = composti gassosi organici, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto				
Rispettare le avvertenze e le indicazioni di installazione e manutenzione periodica riportate nei capitoli del manuale di istruzioni.				
Reggiolo 31/12/2021			Firma/Signature Amministratore/Director	

ETICHETTATURA AMBIENTALE IMBALLAGGI ITALIA

- Ai sensi del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 e della decisione 97/129/CE , il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, và gestito nel modo corretto, al fine di *facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.*

Per la corretta gestione della raccolta dell' imballaggio, il consumatore finale deve seguire la tabella riportata nella quale ci sono tutte le indicazioni necessarie.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
-BANCALE IN LEGNO -GABBIA IN LEGNO -PALLET IN LEGNO	**LEGNO FOR 50**		**Raccolta DIFFERENZIATA LEGNO Verifica col tuo Comune come conferire questo imballaggio all' isola ecologica**
-SCATOLA IN CARTONE -ANGOLARE IN CARTONE -FOGLIO CARTONE	**CARTONE ONDULATO PAP 20**		**Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni del tuo Comune**
-BUSTA APPARECCHIO -BUSTA ACCESSORI -PLURIBALL -FOGLIO DI PROTEZIONE - ETICHETTE	**POLIETILENE LD PE 04**		**Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune**
-POLISTIROLO -PATATINE	**POLISTIROLO PS 6**		**Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune**
-REGGIA -NASTRO ADESIVO	**POLIPROPILENE PP 5**		**Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune.**
-VITERIA -GRAFFE PER REGGIA	**FERRO FE 40**		**Raccolta DIFFERENZIATA METALLO Verifica col tuo Comune come conferire questo imballaggio all' isola ecologica**
-SACCHETTI POLIETILENE CONTENENTI SCHIUMA DI POLIURETANO	**POLIURETANO 07 HDPE 02 + PUR**		**Raccolta INDIFFERENZIATA Verifica col tuo Comune come conferire questo imballaggio all' isola ecologica**

4 Targhetta caratteristiche - Technical data plate Fiche Technique - Ficha caracteristicas tecnicas - Typenschild